

IL BATTESIMO BIBLICO

Nella chiesa neotestamentaria esistevano due ordinamenti fondamentali: la cena del Signore e il battesimo dei discepoli. Il battesimo era uno dei requisiti necessari per entrar a far parte del regno di Dio e della chiesa così come Dio l'aveva in mente. Mentre il battesimo di Giovanni Battista al quale si sottopose Gesù era il segno del ravvedimento per la remissione dei peccati (Marco 1:4) e coloro che facevano il battesimo riconoscevano i propri peccati e dichiaravano di credere che il Messia atteso li avrebbe assolti. Il battesimo che Gesù ordinò si adempì in Matteo 3:13-17: *“Allora Gesù dalla Galilea si recò al Giordano da Giovanni per essere da lui battezzato. Ma questi vi si opponeva dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?» Ma Gesù gli rispose: «Sia così ora, poiché conviene che noi adempiamo in questo modo ogni giustizia». Allora Giovanni lo lasciò fare. Gesù, appena fu battezzato, salì fuori dall'acqua; ed ecco i cieli si aprirono ed egli vide lo Spirito di Dio scendere come una colomba e venire su di lui. Ed ecco una voce dai cieli che disse: «Questo è il mio diletto Figlio, nel quale mi sono compiaciuto».”*

Come abbiamo visto Gesù stesso si sottopose al battesimo e raccomandò loro di praticare il battesimo come segno dell'opera salvifica avvenuta in essi e della loro appartenenza a Dio che egli era venuto a rivelare: cioè Padre, Figlio e Spirito Santo. Leggiamo in Matteo 28:18-20: *“E Gesù, avvicinatosi, parlò loro, dicendo: «Ogni potere mi è stato dato in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate miei discepoli tutti i popoli battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutte quante le cose che vi ho comandate. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine dell'età presente».”*

Il primo esempio che troviamo nella chiesa apostolica è quello di Pietro durante la sua prima predicazione pubblica in Atti 2:37-38: *“Udite queste cose, essi furono compunti nel cuore, e dissero a Pietro e agli altri apostoli: «Fratelli, che dobbiamo fare?» E Pietro a loro: «Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo.”*

Un altro esempio che possiamo citare è quello a Samaria in Atti 8:12: *“Ma quando ebbero creduto a Filippo che portava loro il lieto messaggio del regno di Dio e il nome di Gesù Cristo, furono battezzati, uomini e donne.”*

L'etiope che fu discepolato da Filippo chiese: *“«Ecco dell'acqua; che cosa impedisce che io sia battezzato?» [Filippo disse: «Se tu credi con tutto il cuore, è possibile». L'eunuco rispose: «Io credo che Gesù Cristo è il Figlio di Dio».] Fece fermare il carro, e discesero tutti e due nell'acqua, Filippo e l'eunuco; e Filippo lo battezzò”(Atti 8:36-38).*

L'Apostolo Paolo che si convertì sulla via di Damasco, *“fu battezzato”(Atti 9:18).* L'Apostolo Pietro evangelizzò Cornelio e tutta la sua famiglia. Infatti leggiamo: *“E comandò che fossero battezzati nel nome di Gesù Cristo. Allora essi lo pregarono di rimanere alcuni giorni con loro”(Atti 10:48).*

Abbiamo ancora l'esempio di Lidia a Filippi che insieme ai suoi aveva creduto, così anche il carceriere e tutti coloro che erano a casa sua. In Atti 16:30-33 leggiamo: *“Poi li condusse fuori e disse: «Signori, che debbo fare per essere salvato?» Ed essi risposero: «Credi nel Signore Gesù, e sarai salvato tu e la tua famiglia». Poi annunziarono la Parola del Signore a lui e a tutti quelli che erano in casa sua. Ed egli li prese con sé in quella stessa ora della notte, lavò le loro piaghe e subito fu battezzato lui con tutti i suoi.”*

Ancora l'Apostolo Paolo ad Efeso dove incontrò dei discepoli di Giovanni Battista che venuti a conoscenza del Vangelo di Cristo sperimentarono la potenza di Dio: *Mentre Apollo era a Corinto, Paolo, dopo aver attraversato le regioni superiori del paese, giunse a Efeso; e vi trovò alcuni discepoli, ai quali disse: «Riceveste lo Spirito Santo quando credeste?» Gli risposero: «Non abbiamo neppure sentito dire che ci sia lo Spirito Santo». Egli disse loro: «Con quale battesimo siete dunque stati battezzati?» Essi risposero: «Con il battesimo di Giovanni». Paolo disse: «Giovanni battezzò con il battesimo di ravvedimento, dicendo al popolo di credere in colui che veniva dopo di lui, cioè, in Gesù». Udito questo, furono battezzati nel nome del Signore Gesù; e, avendo Paolo imposto loro le mani, lo Spirito Santo scese su di loro ed essi parlavano in lingue e profetizzavano (Atti 19:1-6).*

I versetti appena citati sono sufficienti a dimostrare l'importanza e la necessità di questo comando. Infatti questa istituzione divina è stata creata da Dio per essere osservata in ogni tempo dal suo popolo secondo la forma e sostanza da lui stabilite.

COS'È IL BATTESIMO BIBLICO?:

La parola battesimo in greco «*baptimos*» significa immersione da «*baptizein*», immergere. I discepoli venivano immersi completamente nell'acqua che significava morire alla vecchia vita per rinascere a nuova vita in Cristo. Il rito del battesimo non ha il potere di lavare dai peccati ma è semplicemente un atto pubblico di confessione della propria fede in Gesù Cristo. Infatti leggiamo in 1 Pietro 3:21: *“Quest'acqua era figura del battesimo (che non è eliminazione di sporcizia dal corpo, ma l'impegno di una buona coscienza verso Dio). Esso ora salva anche voi, mediante la risurrezione di Gesù Cristo.”*

Si tratta di un impegno solenne fatto davanti a Dio e alla chiesa, di servire, obbedire e onorare il Signore tutti i giorni della nostra vita. Quindi i primi cristiani si immergevano completamente nell'acqua. Molte testimonianze storiche comprovano che i primi battisteri (vasche battesimali) che si costruirono servirono per i battesimi per immersione dei credenti. Dopo l'editto di Costantino nel 313 d.C. divenne regola costruire edifici che avevano la funzione di battisteri. Talvolta erano delle semplici piscine coperte, ma ben presto sorsero basiliche, di solito ottagonali, distinte dalle altre basiliche, dedite al culto cristiano. Il battistero di solito era scavato nel terreno come figura del sepolcro dove Cristo risorse. Dall'età di Costantino il termine *baptisterium* che presso i Romani definiva la piscina del *frigidarium*, veniva usato per impartire il battesimo ai credenti. I più antichi battisteri risalgono al IV sec. d.C.

QUAL È LA FORMA DEL BATTESIMO?:

Come abbiamo già accennato il battesimo biblico viene impartito per immersione nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. La forma del battesimo è chiaramente descritta nel Nuovo Testamento. Ecco alcuni esempi: In Matteo 3:16 leggiamo: *“Gesù, appena fu battezzato, salì fuori dall'acqua; ed ecco i cieli si aprirono ed egli vide lo Spirito di Dio scendere come una colomba e venire su di lui.”*

Leggiamo in Giovanni 3:23: *“Anche Giovanni stava battezzando a Enon, presso Salim, perché là c'era molta acqua; e la gente veniva a farsi battezzare.”*

In Atti 8:38,39 è scritto: *“Fece fermare il carro, e discesero tutti e due nell'acqua, Filippo e l'eunuco; e Filippo lo battezzò. Quando uscirono dall'acqua, lo Spirito del Signore rapì Filippo; e l'eunuco, continuando il suo viaggio tutto allegro, non lo vide più.”*

Questi esempi ci fanno comprendere chiaramente che il battesimo avveniva per immersione e non per aspersione come succede oggi in molte religioni cristiane. La formula battesimale nell'era apostolica si impartiva nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Purtroppo nell'ambito di alcuni movimenti di risveglio del secolo scorso sono sorti anche concetti e dottrine antitrinitarie che erano già sorte nel III sec. d.C. con Sabellio e che riapparvero con due riformatori italiani, Lelio e Fausto Socini nel XVIII secolo e che presero il nome di *“Unitarianismo”*. Questo insegnamento antitrinitario imponeva il battesimo solo nel nome di Gesù, poiché secondo loro era stato l'apostolo Pietro a ricevere questa rivelazione proprio il giorno di Pentecoste. Molto presto questa posizione dottrinale, come era prevedibile, iniziò a negare la Trinità affermando che in Dio non esistevano tre persone, ma tre manifestazione della stessa persona. Questo movimento religioso prese il nome di *“i Gesù solo”* che esportò questo concetto dagli Stati Uniti in Europa e anche in Italia. Ogni pratica e dottrina cristiana deve essere appoggiata dal Nuovo Testamento come si evince dagli scritti neotestamentari. Ci sono evidenze esegetiche per la quale dobbiamo ripudiare questa dottrina. Il significato della parola greca *«onoma»* cioè *“nome”* è *“autorità, rango, carattere, maestà, potenza”*. La frase *“nel nome”* può essere tradotta in questo modo:

1. **CON L'AUTORITÀ DI GESÙ:** Leggiamo in Matteo 18:5: *“E chiunque riceve un bambino come questo nel nome mio, riceve me””*.
2. **NELLA POTENZA DI GESÙ:** Leggiamo in Luca 10:17: *“Or i settanta tornarono pieni di gioia, dicendo: «Signore, anche i demòni ci sono sottoposti nel tuo nome”*.
3. **SULLA CONFESIONE DI GESÙ:** In Atti 9:28: *“Da allora, Saulo andava e veniva con loro in Gerusalemme, e predicava con franchezza nel nome del Signore”*.
4. **IN RICONOSCIMENTO DEL NOME DI GESÙ:** In Matteo 18:20 leggiamo: *“Poiché dove due o tre sono riuniti nel mio nome, li sono io in mezzo a loro”*.

5. **NELL'IDENTIFICARSI IN GESÙ:** In 1 Pietro 4:14: *“Se siete insultati per il nome di Cristo, beati voi”.*

Il problema del battesimo nel nome di Gesù nasce dal fatto che alcuni sostengono che si tratti di una formula battesimale. Ma è veramente così?

Alcuni usavano la frase *“nel nome di Gesù”* come se si trattasse di una formula magica. L'apostolo Pietro spiega in Atti 3:12,13,16 che non è così: *“Pietro, visto ciò, parlò al popolo, dicendo: «Uomini d'Israele, perché vi meravigliate di questo? Perché fissate gli occhi su di noi, come se per la nostra propria potenza o pietà avessimo fatto camminare quest'uomo? Il Dio di Abraamo, di Isacco e di Giacobbe, il Dio dei nostri padri ha glorificato il suo servo Gesù, che voi metteste nelle mani di Pilato e rinnegaste davanti a lui, mentre egli aveva giudicato di liberarlo. E, per la fede nel suo nome, il suo nome ha fortificato quest'uomo che vedete e conoscete; ed è la fede, che si ha per mezzo di lui, che gli ha dato questa perfetta guarigione in presenza di voi tutti.”*

È per la fede nel suo nome che l'uomo fu guarito, non basta pronunciare il nome di Gesù. L'invocazione sottintende una fiducia totale ed incondizionata. Un'altra prova che l'espressione battezzare nel nome di Gesù non costituiva una formula battesimale lo troviamo negli Atti degli Apostoli dove appare in tre diverse varianti:

In Atti 2:38: *“E Pietro a loro: «Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo.*

In Atti 8:16: *infatti non era ancora disceso su alcuno di loro, ma erano stati soltanto battezzati nel nome del Signore Gesù.”*

In Atti 10:48: *“E comandò che fossero battezzati nel nome di Gesù Cristo. Allora essi lo pregarono di rimanere alcuni giorni con loro.”*

Nella Bibbia bisogna sempre tener conto del contesto generale e quindi appare chiaro proprio in Atti 19 che la frase nel nome di Gesù serviva unicamente a distinguere il battesimo cristiano da altri ancora amministrati da ebrei e di convertiti al giudaismo, compreso il battesimo di Giovanni, che era soltanto una testimonianza del bisogno di ravvedimento. Leggiamo in Atti 19:3-5: *“Mentre Apollo era a Corinto, Paolo, dopo aver attraversato le regioni superiori del paese, giunse a Efeso; e vi trovò alcuni discepoli, ai quali disse: «Riceveste lo Spirito Santo quando credeste?» Gli risposero: «Non abbiamo neppure sentito dire che ci sia lo Spirito Santo». Egli disse loro: «Con quale battesimo siete dunque stati battezzati?» Essi risposero: «Con il battesimo di Giovanni». Paolo disse: «Giovanni battezzò con il battesimo di ravvedimento, dicendo al popolo di credere in colui che veniva dopo di lui, cioè, in Gesù». Udito questo, furono battezzati nel nome del Signore Gesù.”*

Se avevano ricevuto altri battesimi dei quali si era già parlato prima, allora era chiaro che non avessero sentito parlare dello Spirito Santo. Questo significa e conferma che il termine *“nel nome di Gesù”*, identifica unicamente il battesimo cristiano.

Gesù non citò la formula battesimale come qualcosa di facoltativo ma era un imperativo cioè un ordine ben preciso, leggiamo in Matteo 28:19: *“Andate dunque e fate miei discepoli tutti i popoli battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo* Non è affatto logico pensare che i discepoli avessero alterato quest'ordine quando Gesù stesso ci ha detto di: *“osservare tutte quante le cose che vi ho comandate” (Matteo 28:20).*

Senza ombra di dubbio la Chiesa dell'era apostolica credeva e proclamava la dottrina della Trinità come appare chiaramente dai seguenti versetti:

In 2Corinzi 13:13: *“La grazia del Signore Gesù Cristo e l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.”*

In Galati 4:6: *“E, perché siete figli, Dio ha mandato lo Spirito del Figlio suo nei nostri cuori, che grida: «Abbà, Padre».”*

In Efesini 2:18: *“perché per mezzo di lui gli uni e gli altri abbiamo accesso al Padre in un medesimo Spirito.”*

In Ebrei 9:14: *“quanto più il sangue di Cristo, che mediante lo Spirito eterno offrì sé stesso puro di ogni colpa a Dio, purificherà la nostra coscienza dalle opere morte per servire il Dio vivente!”*

In 1 Pietro 1:2: *“eletti secondo la prescienza di Dio Padre, mediante la santificazione dello Spirito, a ubbidire e a essere cosparsi del sangue di Gesù Cristo: grazia e pace vi siano moltiplicate.”*

Sarebbe assurdo pensare se poi avesse negato l'autorità della formula battesimale comandata da Gesù. Persino la Didachè che è uno scritto extra-biblico (80-100 d.C.), cioè la dottrina dei dodici apostoli che è uno dei documenti più antichi insieme alla Bibbia della letteratura cristiana, che afferma chiaramente: *“Quanto al battesimo poi, così battezzate; avendo parlato di tutte queste cose, battezzate nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo...”* (VIII,1,3), e menzionando poi la Cena del Signore, parla dei credenti che hanno accettato il battesimo come coloro che sono stati battezzati *nel nome del Signore* (IX,5). Questa ulteriore prova ci dimostra che si riferiva al battesimo amministrato con la sua autorità secondo il suo comando. Anche Giustino Martire (100-165 d.C.), che fu un padre della chiesa, nella sua prima Apologia scrisse: *“...compiono un lavacro nell'acqua nel nome di Dio, Padre e Signore di tutte le cose e del Salvatore nostro Gesù Cristo e dello Spirito Santo...”* (LXI).

MA QUAL È IL SIGNIFICATO DEL BATTESIMO?:

1. **È UNA TESTIMONIANZA PUBBLICA DI FEDE:** abbiamo citato precedentemente molti esempi nella Parola di Dio. La fede in Gesù è una scelta individuale e libera e quindi chi fa questa confessione di fede ha deciso di entrar a far parte del regno di Dio per essere ubbidiente e sottomesso al Re dei Re.
2. **È IL SEGNO DELLA MORTE ALLA VECCHIA VITA PER RISORGERE A NUOVA VITA:** Romani 6:7-11: *“infatti colui che è morto, è libero dal peccato. Ora, se siamo morti con Cristo, crediamo pure che vivremo con lui, sapendo che Cristo, risuscitato dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui. Poiché il suo morire fu un morire al peccato, una volta per sempre; ma il suo vivere è un vivere a Dio. Così anche voi fate conto di essere morti al peccato, ma viventi a Dio, in Cristo Gesù.”*
3. **È UNA MANIFESTAZIONE ESTERIORE DELL'AVVENUTA CONVERSIONE INTERIORE:** Romani 6:3,4: *“O ignorate forse che tutti noi, che siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Siamo dunque stati sepolti con lui mediante il battesimo nella sua morte, affinché, come Cristo è stato risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, così anche noi camminassimo in novità di vita.”* Il battesimo ha un significato puramente simbolico. Non è nient'altro che il seppellimento della vecchia natura che è morta. La rinascita è simboleggiata dalla emersione dalle acque battesimali.
4. **RAPPRESENTA UNA NUOVA VITA IN CRISTO:** 2Corinzi 5:17: *“Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate: ecco, sono diventate nuove.”* In Colossesi 3:9,10: *“perché vi siete spogliati dell'uomo vecchio con le sue opere e vi siete rivestiti del nuovo, che si va rinnovando in conoscenza a immagine di colui che l'ha creato.”*
5. **SI ENTRA A FAR PARTE DEL REGNO DI DIO:** tutti coloro che ricevono Gesù Cristo nella propria vita non possono far a meno di confessarlo pubblicamente. Si diventa dei soldati dell'esercito celeste per combattere il buon combattimento della fede. Entrando a far parte del suo regno diventiamo eredi e coeredi di Cristo, cioè suoi figli. In Efesini 1:5 leggiamo: *“avendoci predestinati nel suo amore a essere adottati per mezzo di Gesù Cristo come suoi figli, secondo il disegno benevolo della sua volontà”.*

MA CHI PUÒ ESSERE BATTEZZATO?:

Possono essere battezzati soltanto coloro che hanno creduto in Gesù Cristo facendo una pubblica confessione. Leggiamo in Marco 16:16: *“Chi avrà creduto e sarà stato battezzato sarà salvato; ma chi non avrà creduto sarà condannato.”*

È quindi chiaro che i neonati non possono essere battezzati perché non possono esprimere la propria fede in Gesù Cristo. Gesù stesso fu battezzato all'età di trent'anni e lo fece proprio per lasciarci un esempio da seguire.

Lo stesso Giovanni Battista si oppose al suo battesimo affermando: *“«Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?» Ma Gesù gli rispose: «Sia così ora, poiché conviene che noi adempiamo in questo modo ogni giustizia». Allora Giovanni lo lasciò fare”* (Matteo 3:14,15).

A quel tempo nella chiesa apostolica venivano battezzati esclusivamente gli adulti come si evince chiaramente dai seguenti passi:

In Atti 2:41: *“Quelli che accettarono la sua parola furono battezzati; e in quel giorno furono aggiunte a loro circa tremila persone.”*

In Atti 8:12: *“Ma quando ebbero creduto a Filippo che portava loro il lieto messaggio del regno di Dio e il nome di Gesù Cristo, furono battezzati, uomini e donne.”*

L'Apostolo Paolo dopo la sua conversione in Atti 9:18: *“In quell'istante gli caddero dagli occhi come delle squame, e recuperò la vista; poi, alzatosi, fu battezzato.*

Il carceriere di Filippi in Atti 16:33: *“Ed egli li prese con sé in quella stessa ora della notte, lavò le loro piaghe e subito fu battezzato lui con tutti i suoi.”*

IL PEDOBATTESIMO È BIBLICO?:

Come abbiamo appena accennato il battesimo dei bambini non è assolutamente biblico. Il pedobattesimo è basato su una tradizione che ha preso piede col passare dei secoli nella chiesa. Non c'è neanche un versetto biblico che lo affermi, anzi vediamo chiaramente che venivano battezzati gli adulti che esprimevano la fede, il desiderio e la volontà di tale testimonianza. Alcuni studiosi giustificano il battesimo dei bambini affermando che le famiglie che si facevano battezzare ci fossero anche dei bambini. Ma è un argomento basato sul silenzio perché nessuno di questi passi fa riferimento al battesimo dei bambini (cfr. At. 16:15,33; 1Co. 1:16). È una pura congettura che fa dire alla Bibbia ciò che non dice, anzi la Scrittura afferma proprio il contrario. Questa usanza prese piede intorno al III - IV sec. d.C.; a partire da Cipriano, Origene ed Agostino (V sec. d.C.), il pedobattesimo si diffuse sempre di più intorno al XIII sec., quando la chiesa ormai era impregnata di usanze e dottrine pagane. Solo nel 1525 si ritornò a battezzare gli adulti e questo grazie agli anabattisti guidati da Konrad Grebel a Zurigo durante l'inizio della riforma protestante.

QUANDO BISOGNA BATTEZZARSI?:

Quindi come abbiamo detto prima il battesimo viene impartito non alla nascita, ma alla *“nuova nascita”* spirituale del credente. Ci devono essere cinque condizioni per poter essere battezzati:

1. BISOGNA AVER ASCOLTATO LA PAROLA DI DIO: Marco 16:15,16: *“E disse loro: «Andate per tutto il mondo, predicate il vangelo a ogni creatura. Chi avrà creduto e sarà stato battezzato sarà salvato; ma chi non avrà creduto sarà condannato.”*

In Matteo 28:19,20 leggiamo: *“Andate dunque e fate miei discepoli tutti i popoli battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutte quante le cose che vi ho comandate. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine dell'età presente”*.

2. BISOGNA AVER CREDUTO E RICEVUTO GESÙ COME SIGNORE E SALVATORE NELLA PROPRIA VITA: L'etiope che voleva essere battezzato in Atti 8:37: *“[Filippo disse: «Se tu credi con tutto il cuore, è possibile». L'eunuco rispose: «Io credo che Gesù Cristo è il Figlio di Dio».]”*

Il carceriere di Filippi in Atti 16:31: *“Ed essi risposero: «Credi nel Signore Gesù, e sarai salvato tu e la tua famiglia».”*

3. BISOGNA ESSERSI RAVVEDUTI DAI PROPRI PECCATI: L'Apostolo Pietro che predicò alla folla in Atti 2:38,39: *“E Pietro a loro: «Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo. Perché per voi è la promessa, per i vostri figli, e per tutti quelli che sono lontani, per quanti il Signore, nostro Dio, ne chiamerà».”*

4. BISOGNA FARE FRUTTI DEGNI DEL RAVVEDIMENTO: Nella vita del credente ci devono essere i frutti della nuova nascita in Efesini 4:17-31: *“Questo dunque io dico e attesto nel Signore: non comportatevi più come si comportano i pagani nella vanità dei loro pensieri, con l'intelligenza ottenebrata, estranei alla vita di Dio, a motivo dell'ignoranza che è in loro, a motivo dell'indurimento del loro cuore. Essi, avendo perduto ogni sentimento, si sono abbandonati alla dissolutezza fino a commettere ogni specie di impurità con avidità insaziabile. Ma voi non è così che avete imparato a conoscere Cristo. Se pure gli avete dato ascolto e in lui siete stati istruiti secondo la verità che è in Gesù, avete imparato per quanto concerne la vostra condotta di prima a spogliarvi del vecchio uomo che si corrompe seguendo le passioni ingannatrici; a essere invece rinnovati nello spirito della vostra mente e a rivestire l'uomo nuovo che è creato a immagine di Dio nella giustizia e nella santità che procedono dalla verità. Perciò, bandita la menzogna, ognuno dica la verità al suo prossimo perché siamo membra gli uni degli altri. Adiratevi e non peccate; il sole non tramonti sopra la vostra ira e non fate posto al diavolo. Chi rubava non rubi più, ma si affatichi piuttosto a lavorare onestamente con le proprie mani, affinché abbia qualcosa da dare a colui che è nel bisogno. Nessuna cattiva parola esca dalla vostra bocca; ma se ne avete qualcuna buona, che edifichi secondo il bisogno, ditela affinché conferisca grazia a chi l'ascolta. Non rattristate lo Spirito Santo di Dio con il quale siete stati suggellati per il giorno della redenzione. Via da voi ogni amarezza, ogni cruccio e ira e clamore e parola offensiva con ogni sorta di cattiveria!”*

5. BISOGNA ESPRIMERE IL DESIDERIO PERSONALE E VOLONTARIO DI ESSERE BATTEZZATI: Atti 2:37: *“Udite queste cose, essi furono compunti nel cuore, e dissero a Pietro e agli altri apostoli: «Fratelli, che dobbiamo fare?»”*

In Atti 8:36: *“Strada facendo, giunsero a un luogo dove c'era dell'acqua. E l'eunuco disse: «Ecco dell'acqua; che cosa impedisce che io sia battezzato?»”*